


SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	Reaction Buffer; part of 'Thermo Sequenase™ DNA Polymerase (with TAP) kit, 1000 units'	
Numero di catalogo	E79000Y	 9 0 E 7 9 0 0 Y
Componente Numero	93-79802	
Descrizione del prodotto	Non disponibile.	
Tipo di Prodotto	Liquido.	
Altri mezzi di identificazione	Non disponibile.	

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Chimica analitica.
Sostanze chimiche per laboratorio
Ricerca e sviluppo scientifici

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Cytiva Amersham Place Little Chalfont Buckinghamshire HP7 9NA United Kingdom +44 1494 508000	Orario di operatività 08.30 - 17.00
------------------	---	---

Persona che ha preparato l'SDS : sds_author@cytiva.com

Europa	Cytiva Germany/Europe Munzinger Str. 5 79111 Freiburg Germany t: +49 (0)761 4543 0	1.4 Numero telefonico di emergenza +49 (0)761 4543 0
---------------	--	--

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni


Europa	https://syntecshop.com/wp-content/uploads/Emergency-Phone-numbers-EU.pdf
---------------	---

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

 Aquatic Chronic 2, H411
ED ENV 1, EUH430

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta	per una percentuale pari all'50 la miscela è composta da ingredienti con tossicità acuta orale sconosciuta per una percentuale pari all'52 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta per una percentuale pari all'52 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta
Ingredienti di ecotossicità sconosciuta	Contiene il 50% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.

Consigli di prudenza

Generali	Non applicabile.
Prevenzione	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non disperdere nell'ambiente.
Reazione	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Conservazione	Conservare sotto chiave.
Smaltimento	Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Elementi supplementari dell'etichetta	Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Contiene nonilfenolo, ramificato e lineare, etossilato (con peso molecolare medio ≤ 1 540 g/mol).
Può causare alterazione del sistema endocrino.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Nonilfenolo, ramificato e lineare, etossilato (con peso molecolare medio ≤ 1 540 g/mol)	CE: 500-024-6 Numero CAS: 9016-45-9 Indice: 604-100-00-0	0.55	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 ED ENV 1, EUH430 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]



Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza con grado di problematicità equivalente - Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
Per inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Contatto con la pelle	Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	Nessun dato specifico.
Per inalazione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	Nessun dato specifico.
Ingestione	Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici	Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. Questo materiale può causare disturbi endocrini nell'ambiente. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Prodotti di combustione pericolosi	I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: composti alogenati ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per chi interviene direttamente	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
Versamento grande	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive	Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: -20°C (-4°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E2	200	500

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze	Chimica analitica. Sostanze chimiche per laboratorio. Ricerca e sviluppo scientifici.
Orientamenti specifici del settore industriale	Non disponibile.



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Non disponibile.

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavacocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	Liquido.
Colore	Incolore.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Infiammabilità	Non infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	[Il prodotto non mantiene la combustione.]
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
pH	Non disponibile.
Viscosità	<div>Reologica (temperatura ambiente): Non disponibile.</div> <div>Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.</div> <div>Cinematico (40°C): Non disponibile.</div>
Solubilità	Mezzo
	Risultato
	acqua fredda
	Facilmente solubile
	acqua calda
	Facilmente solubile
Solubilità in acqua	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-octanolo/acqua	Non applicabile.

Tensione di vapore	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	Denominazione componente	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa
	acqua	17.5	2.3			

Densità relativa	Non disponibile.
Densità relativa dei vapori	Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle	Non applicabile.
-------------------------------------	------------------

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Tempo di combustione	Non applicabile.
Velocità di combustione	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua	Sì.
Velocità di evaporazione	Non disponibile.



SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]


Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente

nonilfenolo, ramificato e lineare, etossilato (con peso molecolare medio ≤ 1 540 g/mol)

Risultato

Umano - Pelle - Leggermente irritante
Durata del trattamento/esposizione: 72 ore
Quantità/concentrazione applicata: 15 mg l

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 500 mg


Coniglio - Pelle - Leggermente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]

Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente

nonilfenolo, ramificato e lineare, etossilato (con peso molecolare medio ≤ 1 540 g/mol)

Risultato

Porcellino d'India - Occhi - Fortemente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 20 mg

Topo - Occhi - Fortemente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 20 mg

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 20 mg

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 5 mg

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 5 mg

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 100 mg

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 5 mg

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante
Quantità/concentrazione applicata: 15 mg

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** Non disponibile.

Vie respiratorie

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione Nessun dato specifico.

Ingestione Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle Nessun dato specifico.

Contatto con gli occhi Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine



Potenziali effetti immediati	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	Non disponibile.
<u>Esposizione a lungo termine</u>	
Potenziali effetti immediati	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	Non disponibile.
<u>Effetti Potenziali Cronici sulla Salute</u>	
Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.
Generali	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
11.2 Informazioni su altri pericoli	
11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	
Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
11.2.2 Altre informazioni	
Non disponibile.	

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Nonilfenolo, ramificato e lineare, etossilato (con peso molecolare medio ≤ 1 540 g/mol)	Acuto - CL50 - Acqua fresca Pesce - Bluegill - <i>Lepomis macrochirus</i> Peso: 1 g 1300 µg/l [96 ore] Effetto: Mortalità
	Cronico - NOEC - Acqua fresca Pesce - Medaka, high-eyes - <i>Oryzias latipes</i> - Avannotto Età: 1 giorni 35 µg/l [100 giorni] Effetto: Morfologia
	Acuto - CL50 - Acqua fresca Dafnia - Water flea - <i>Daphnia magna</i> - Neonato Età: 24 ore 0.148 mg/l [48 ore] Effetto: Mortalità
	Acuto - EC50 - Acqua fresca Alghe - Green algae - <i>Raphidocelis subcapitata</i> 12 mg/l [96 ore] Effetto: Popolazione
	Cronico - NOEC - Acqua fresca Alghe - Green algae - <i>Raphidocelis subcapitata</i> 8 mg/l [96 ore] Effetto: Popolazione
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.	
------------------	--

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Non disponibile.

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
Nonilfenolo, ramificato e lineare, etossilato (con peso molecolare medio ≤ 1 540 g/mol)	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
Mobilità	Non disponibile.						
Conclusione/Riepilogo	Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.						

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Nonilfenolo, ramificato e lineare, etossilato (con peso molecolare medio ≤ 1 540 g/mol)	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Nonilfenolo, ramificato e lineare, etossilato (con peso molecolare medio ≤ 1 540 g/mol)	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
Conclusione/Riepilogo	Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.						
Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]							

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.
----------------------------------	---

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento	La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
Rifiuti Pericolosi	La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento	La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
Precauzioni speciali	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazioneAllegato XIV

Proprietà intrinseca	Denominazione componente	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
<input checked="" type="checkbox"/> Proprietà di interferente endocrino per l'ambiente	4-nonylphenol, branched and linear, ethoxylated substances with a linear and/or branched alkyl chain with a carbon number of 9 covalently bound in position 4 to phenol, ethoxylated covering UVCB- and well-defined substances, polymers and homologues, which include any of the individual isomers and/or combinations thereof	Presente	43	7/3/2017

Sostanze estremamente preoccupanti

Proprietà intrinseca	Denominazione componente	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
<input checked="" type="checkbox"/> Proprietà di interferente endocrino per l'ambiente	4-nonylphenol, branched and linear, ethoxylated substances with a linear and/or branched alkyl chain with a carbon number of 9 covalently bound in position 4 to phenol, ethoxylated covering UVCB- and well-defined substances, polymers and homologues, which include any of the individual isomers and/or combinations thereof	Raccomandato	6th recommendation	7/1/2015

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
<input checked="" type="checkbox"/> Reaction Buffer; part of 'Thermo Sequenase DNA Polymerase (with TAP) kit, 1000 units'	≥90	3
nonilfenolo, ramificato e lineare, etossilato (con peso molecolare medio ≤ 1 540 g/mol)	<1	46a
Etichettatura	Non applicabile.	

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria	Non nell'elenco
--	-----------------



Emissioni industriali
(prevenzione e riduzione
integrate dell'inquinamento) -
Acqua

Non nell'elenco

Precursori di esplosivi

☒ Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

☒ Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Stati Uniti

Non determinato.

Inventario canadese

Non determinato.

Cina

Non determinato.

Giappone

Inventario giapponese (CSCL): Non determinato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

**15.2 Valutazione della
sicurezza chimica**

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla
sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

☒ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
<input checked="" type="checkbox"/> Aquatic Chronic 2, H411 ED ENV 1, EUH430	Metodo di calcolo Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni
di pericolo abbreviate**

☒ H319
H400
H410
H411
EUH430

Provoca grave irritazione oculare.
Molto tossico per gli organismi acquatici.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
	ED ENV 1	INTERFERENTE ENDOCRINO PER L'AMBIENTE - Categoria 1
	Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Data di stampa	16 Febbraio 2026	
Data di edizione/ Data di revisione	16 Febbraio 2026	
Data dell'edizione precedente	13 Maggio 2024	
Versione	9.09	

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

